

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
ODICI	12/00011591	ITA:	Soprintendenza Antichità Ostia	46	Lazio

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: Roma (Ostia)

LUOGO DI COLLOCAZIONE: in situ

INV.

OGGETTO: Mosaico bianco - nero geometrico.

PROVENIENZA (HF. I.G.M.): Ostia (F. 149, II NO). Domus dei due
Lottatori, V, III, 1, ambiente H

DATI DI SCAVO: Ricostruzione 1972
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: II - III sec. d. C.

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: Pietra da taglio (mosaico)

MISURE: cm. 390 x 335 x 80 (misure massime e minime).
Tessera cm. 1.

STATO DI CONSERVAZIONE: Frammentario

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Vaste lacune, tessere allenta-
to o sconnesse.

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG. R. 1516 56.6

DESCRIZIONE:

Nella parte sud e sud est del pavimento è visi-
bile una fascia costituita da file parallele di
rettangoli disegnato da due file di tessere ne-
re e disposti come un regolare Opus Quadratum.
Riquadravano il pavimento una fila di triango-
li isosceli neri, una fascia nera composta da due
file di tessere. Una treccia bianca e nera; una
fascia composta da due file di tessere nero che
delimita un emblema quadrangolare di cui riman-
gono 3 angoli ed una fascia lungo il lato ad
ovest. In 2 angoli, sono visibili due crateri con
le anse a volute. Quello dell'angolo sud ha
lungo collo, pancia perfettamente sferica alto
piede triangolare. Una fila di tessere bianche
ne disegna la curvatura interna. Da questo cra-
tere partono volute floreali con foglie cuoriformi.
Il cratere dell'angolo opposto è costituito
da due anse a volute che partono dall'orlo e si
impostano sulla pancia. Ha forma globulare ma
non vi è molto stacco tra le spalle e la pancia.
Alto piede a forma trapezoidale. Tessere bian-
che disegnano la curvatura. Da questo cratere
parte un motivo floreale non a volute ma irrego-

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE: R. 1516 Sc. 6-7.

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: (G. Tarzia)

DATA: ¹⁹⁵¹
15-

G. Tarzia

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

F. Io M.L. VELOCCIA RINALDI

ALLEGATI: n. 1

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

tere partono volute floreali con foglie cuoriformi
m. Il cratere dell'angolo opposto è costituito
da due anse e vedute che partono dall'orlo e si
impostano sulla pancia. Ha forma globulare ma
non vi è molto stacco tra le spalle e la pancia.
Alto piede a forma trapezoidale. Tessere pian-
che disegnano la curvatura. Da questo oratore
parte un motivo floreale non a volute ma irregolo-

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
	12/00011591	ITA:	Soprintendenza Antichità Ostia	INV. Lazio
	ALLEGATO N. 1			

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

-larmente curvilineo che termina con 3 foglie lanceolate. Il III angolo è occupato da un cespuglio stilizzato i cui rami terminano con una sola foglia lanceolata. All'interno un cerchio la cui circonferenza è costituita da una fascia composta da due file di tessere nere, da una fascia a volute bianche e nere e da una terza fascia costituita da due file di tessere nere. Inscritto in questa circonferenza un ottagono o un decagono il cui perimetro è disegnato da due file di tessere nere che racchiudeva per quanto è possibile vedere foglie ed uccelli. Di questi ne è rimasto solo uno quasi intero e la coda di un altro (?). Tutte le parti centrali sono andate perdute. Nella parte sud est del pavimento è chiaramente visibile un rifacimento antico. I rettangoli sono più grandi, come pure le tessere, alcune sono in pasta vitrea, ed il perimetro dei rettangoli non è più disegnato con due file di tessere nere, ma da una sola. Tutte le fasce di riquadrature esterne, comprese quella dei triangoli e della treccia si interrompono bruscamente.